

# LA PROVINCIA DEL FRIULI

## FOGLIO SETTIMANALE POLITICO AMMINISTRATIVO

Ecco in fine tutte le domestiche. — Il prezzo d'associazione è per un anno anticipato, Lit. L. 10, per un semestre e trimestrale in proporzione, tanto per Soci di Udine che per quelli della Provincia e del Regno, per la Monarchia Austro-Ungarica ad un fiorino 6 in Katschil Banca. — I soci che avranno soddisfatto il pagamento per un anno avranno diritto ad una inserzione gratuita del prezzo di Lit. Lire 5.

I pagamenti si ricevono all'Ufficio del Giornale sito in Contrada Metecora N. 134 — Lu numero separato costa Cent. 10, arretrato Cent. 20. — I numeri separati si vendono, oltre all'Ufficio del Giornale, presso l'Edicola sulla Piazza Vittorio Emanuele e presso le Posterie di Intacchi. Le inserzioni sulla quarta pagina Costano per linea, — Si farà un cenno, e si farà l'annuncio d'ogni libro od opuscolo inviato alla Redazione.

### RIFORMA DELLA LEGGE COMUNALE E PROVINCIALE

L'onorevole Presidente del Consiglio di Ministri ha promesso alla Camera di presentare, al ripigliarsi dei lavori parlamentari dopo le attuali vacanze, l'elenco di quei Progetti di Legge che dovranno essere discussi durante il tempo stabilito per codesta prima sessione. Fra gli addennati Progetti segnalando che vi sarà anche quello che concerne la tanto aspettata e promessa riforma della Legge comunale e provinciale, perciò è noto che la Commissione nominata dall'onorevole Lanza per studiare la suddetta riforma, ha compiuto i suoi lavori.

Ora, quando ci è dato arguire, la Commissione nelle sue proposte, si accontenta di migliorare, sotto qualche aspetto, la vigente legge comunale e provinciale, ma non esse si discosta un poco da quell'ampia e radicale riforma amministrativa che da taluni aspettavasi in omaggio ai principii di libertà.

Nel caso che la riforma della Commissione venisse posta prossimamente all'ordine del giorno, avremo campo a svilupparne con lungo discorso i concetti. Quindi per ora siamo paghi a dare per sommi capi le principali varianti che ne verrebbero alla Legge vigente.

La Commissione nelle sue proposte ha sostanzialmente mutato il diritto elettorale. Per esercitarlo conviene assolutamente che il cittadino sappia leggere e scrivere, meno un'eccezione temporaria e condizionata per quei Comuni nei quali il numero degli elettori non restasse doppio di quello dei Consiglieri. Ma per essere eletto, basterà trovarsi iscritto nell'elenco dei contribuenti, senza riguardo all'entità della somma da pagarsi quale imposta diretta, e l'esercizio di esso diritto potrà non solo dal padre (come stabilisce la legge attuale), ma estendersi dalla madre venire delegato ad uno dei figli. E mediante i propri legali, rappresentati potranno esercitarlo i minori, gli interdetti, i Corpi morali, oggi esclusi. Né basta; il diritto elettorale spellerà anche alle donne, però con modalità diverse. Effetto trasporteranno il loro voto per ischiera segreta al sindaco nel giorno che precede le elezioni. Ed ognuno arguisce già come non pochi vantaggi debbano venire ai Comuni da codesto ampliamento dato al diritto elettorale in modo da comprendere un maggior numero di cittadini.

Per la nuova Legge comunale è lasciato in balia al Consiglio il riunirsi, a seconda dell'urgenza e importanza degli argomenti da discutere, quante volte il sindaco, o la Giunta, o una terza parte dei Consiglieri lo credano necessario; mentre con la legge presente sono ammesse due sessioni ordinarie per anno ad epoche stabilite, e per le riunioni straordinarie domandasi un ordine del Prefetto. Però sarebbero precisate le epoche per la nomina della Giunta, per la revisione ed approvazione dei bilanci, e per la revisione delle liste elettorali.

La nuova Legge richiede che tutte le sedute dei Consigli comunali sieno pubbliche, e meno che si tratti di deliberazioni concernenti persone, e facilitata assai la validità delle deliberazioni nel caso di una seconda convocazione, quando la prima fosse riuscita inutile per mancanza del numero legale.

Il Sindaco non sarà più nominato dal Re, bensì verrà eletto dal Consiglio comunale fra i Consiglieri a maggioranza assoluta di voti. Però, nello scoppio di dare a codesta elezione maggior solennità, sarà necessario che tre quarti del Consiglio intervenga alla votazione. La durata nell'ufficio di Sindaco

è per un triennio, ammessa la rielezione; perduta la qualità di Consigliere, il Sindaco decade dall'ufficio.

Varie innovazioni liberali sono introdotte dalla Commissione nell'amministrazione e nella contabilità dei Comuni; tuttavia venne mantenuta una certa sorveglianza e controllo riguardo ai Comuni piccoli. Il che, se in teoria può dirsi lesivo il principio di quella maggior libertà cui alcuni aspiravano nel senso di favorire una perfetta autonomia dei Comuni, in pratica trova pur troppo senza almeno per quelle regioni d'Italia, dove non ancora è molto diffuso il beneficio dell'istruzione, e dove le passioni egoistiche non sono ancora vinte dalla coscienza dei civili doveri.

Anche per l'amministrazione della Provincia vennero, dalla Commissione nominata dall'onorevole Lanza, introdotte modificazioni di qualche rilevanza. Intanto il numero dei Consiglieri provinciali sarà aumentato in rapporto alla cifra degli abitanti di ciascuna Provincia. Se la Provincia avrà oltre 350,000 abitanti, i membri del Consiglio Provinciale saranno sessanta; cinquanta in quelle Provincie la cui popolazione fosse inferiore ai 250,000 abitanti; quaranta per quelle che ne hanno oltre 150,000; trenta per quelle che ne hanno 150,000; venti per le altre. La quale distinzione fa comprendere come, in riguardo ad interessi tradizionali, non si voglia scomporre l'attuale divisione territoriale per comporre Provincie grandi artificiali, dal che ne verrebbe una notevole semplificazione.

La Commissione mantiene la sessione ordinaria del Consiglio provinciale nel mese d'agosto; ma stabilì che questo possa venire convocato straordinariamente non solo dal Prefetto, bensì anche dalla Deputazione provinciale, quando un quarto dei Consiglieri ne facciano domanda.

Ci viene detto che, secondo la proposta della Commissione, i Consiglieri provinciali eletti deputati al Parlamento o sindaci, decadono dall'ufficio; il che non possiamo intendere se non quale conseguenza del principio di incompatibilità di parecchi uffici in un solo cittadino. Però per singolari attitudini ad essere utili alla propria Provincia, an-

che questi possono venire rieletti; eccezione onorifica e da farsi di rado, quando altri non fossero in grado di disimpegnare con pari valentia e diligenza l'ufficio di Consigliere provinciale.

Ma il più essenziale mutamento nella legge sull'amministrazione provinciale sarà questo: che cioè il Prefetto cesserà di essere Presidente della Deputazione provinciale. La Deputazione nominerà il Presidente tra i suoi membri, e questi durerà in ufficio per un anno, compiuto il quale, se sarà tuttora Deputato provinciale, potrà essere rieletto. Che se codesta disposizione serve a rafforzare ogni più il principio della autonomia nell'amministrazione della Provincia; non toglie al rappresentante del Governo ogni ingerenza in certi negozi importanti. Qualche attrito potrà avvenire tra la Deputazione ed i Prefetti; ma ad ogni modo col rispettare l'autonomia si rende ragione al desiderio dei più.

Nella proposta della Commissione infine sta iscritta tra le disposizioni transitorie un probabile mutamento nel numero delle Prefetture e sotto-prefetture. Infatti si stabilisce che persino tre Provincie potranno essere collocate sotto la giurisdizione di un solo Prefetto, purché la cifra de' loro abitanti uniti non superi i 600,000. E noi crediamo che siffatta disposizione, mentre per qualche modo provvederà ad una maggiore economia nelle spese di amministrazione, faciliterà col tempo il costituirsi di grandi Provincie, cioè dopo la prova che si otterrà da codesta trattazione cumulativa dei propri interessi.

Ignoriamo come dicemmo di sopra se riuscirà all'onorevole Lanza di far discutere e votare il suaccennato Progetto di legge nell'attuale sessione della Camera; ma, presto o tardi, ad una riforma dovesi venire. Quindi sta bene che, eziandio le accennate proposte della Commissione sieno a pubblica conoscenza, affinché su esse si istituisca quella savia critica, da cui potranno scaturire utili emendamenti.

L'Italia aspira al suo riordinamento amministrativo; ma esso deve essere opera seria e duratura, ed ispirarsi ai più liberali principii, come alle esperienze già fatte. Ottima cosa è dunque che in siffatto argo-

### APPENDICE

#### LA VITA UMANA

Un istante ritardato nell'habitudine della vita non solo non spinge necessariamente a prolungarla ed a migliorarla. Lo prova la statistica dimostra che questo istante misto e soddisfolto in qualche modo della civiltà, per il quale non solo aumentano le famiglie, umore, ma si rende, la vita più robusta, più sana e mediamente più lunga. I selvaggi che non sanno nutrire gli alimenti, hanno stazionario la popolazione loro, perché l'uomo si proporziona al pane. I pozzi alimentari loro ne tengono limitate le forze onde si trovò che se l'energia del selvaggio della Nuova Olanda misura 50 gradi, quella del francese sale a 60, dell'inglese a 71.

Cedere una falsa opinione intorno alla vita comparativa. Il volgo seguendo il costume di lodare i tempi passati, opiate, che i nostri vecchi avevano vita più florida. Siffatti studi fatti a Ginevra invece confermano che la vita si avvantaggia colla civiltà. Così tre secoli sono su cento morti si contavano 20 fanciulli di un anno, ed ora quel numero è sceso a dodici. E la vita media vi era di dieotto anni e cinque mesi, mentre nel

1837 si trovò salita a 38 anni e 10 mesi. Ed in Francia ora di 28 anni e 2 mesi nel 1780, e si rinvenne di 33 anni e 7 mesi nel 1845. Però stajati ad economisti del passato sono confortati a pronunciare lo sviluppo di ogni parte della civiltà, perché per essa s'avvantaggiano non solo la vita morale, ma anche lo spirito ed il corpo.

L'uomo, come notò Vico, fece centro se all'universo, e dal suo corpo tolse le misure e le immagini del mondo. Stabilendo i tipi lineari del braccio, del piede, del passo, e diede ai nobili i piedi, il capo, il collo, la visiera. Dalla vita umana tolse anche una misura di tempo. Fissò a 30 anni la vita media, quindi la generazione e diede quel limite al diritto di usucapione, ed a cento anni fece salire il massimo della vita umana. Misura che s'attaglia alle dita delle mani, colle quali pressò a contare ed a scrivere le cifre. Se gli ordini romani romani ripensano sul dieci, il loro segno del cinque è la mano, quella del dieci è di due mani. Gli Etruschi avevano conosciuto che entro cento anni si rinnovano tutti gli abitanti di una città, e quella rivelazione parve loro un circolo, o la chiamarono *seculum* (cielo, cerchio, secolo). Così i latini ed i greci dalla figura del cerchio, tolsero i nomi del giorno e dell'anno (giorno, apollo). Finché anni sono l'ourens dimostrò che la durata massima della vita degli animali è il quintuplo del tempo della loro creazione, inonde l'uomo dovrebbe compire 100 anni

perché ne impiega venti ad aumentare lo sviluppo del corpo. È mirabile come questa misura epipede col secolo etrusco, e come dopo tanto vicende storiche, dopo tanti studi, se la vita umana si può migliorare fisicamente e moralmente non si seppe ancora prolungare per nessuna elucubrazione di pietre filosofali, di elixire di lunga vita.

Ma se non appare prolungata la vita massima, si trovò che la civiltà e la cura peono elevare la media, portandola un numero maggiore verso il culmine della vita. Ed in ciò sta la parte pratica degli studi statistici. Il massimo della vita si trova raggiunto in ogni tempo, da tutte le razze umane, ed in qualunque terra ma in quantità varia. Ove la vita si svolge lenta, ove si vive meno in fretta, la vita si prolunga così che nell'Islanda, il paese più freddo dell'Europa, su mille nati 28 giungono ai 90 anni, mentre da noi solo una sola su cento. Le donne che sono più gracili, pare vivendo più sottilmente resistono meglio. L'italiano cui trovò che se di mille uomini 44 toccano i ottant'anni, delle donne ve ne giungono cinquantatré.

I romani nella repubblica, menavano vita troppo agitata, nell'impero troppo incontinenti, onde pochissimi di loro toccarono i 90 anni. Recava meraviglia Verrone di 89, invece tra i greci era più agitata, ed il sviluppo di un esercizio della mente, e del corpo, e vi si ammiravano queste longevità. Vi ebbero Senocrate a 109 anni, Giorgia a 108, Isocrate a 106, Zenone a 100, Pi-

taora a 96, Timeo a 96, Talete a 93, Senofonte Teofrasto a 90, Elianico ad 85, Polibio ad 82, Erastostene a 81. Nel 1801 si scoprì nell'Algeria una lapide, recante un nome di indiana, che si verificò ancora. Come fenomeno straordinario che si verificò ancora. Come l'uffone del Sultano morto nel 1855 di 120 anni, mentre moriva negli Abruzzi un paesano di 116 anni. La vita riposta contribuiva alla longevità, laonde trojano S. Paolo eremita campato 113 anni, S. Antonio aporetta di 165, Cassiodoro benedettino di 100. Non vogliono lusingarsi i virenti colla curiosità di vite straordinarie, come, lasciando gli esempi vecchi, citati da Hufeland, il soldato russo morto a Kiel nel 1844 di 134 anni, la donna nobile nel 1803 all'ospizio di Roma di 122 anni, Narciso Viroux belgo morto di 169 anni nel 1880.

Noteremo solo che, teste il Dr. Giorgio Beard affermano fece uno studio comparativo sopra la durata della vita di cento dieci scienziati, cento dieci poeti, ed artisti ed altrettanti uomini di Stato o principi di vari tempi e paesi, e trovò che la media della vita degli scienziati fu di 69 1/2, quella dei poeti di 64 1/2, quella degli artisti di 61 anni, e corrispondono ai risultati comparativi della vita de' greci e de' romani. E dimostrano che lo tempesto morali e materiali accorcano la vita non solo, ma la rendono meno robusta anche rispetto all'intelletto.





DALLA CAPITALE
Corrispondenza ebdomadaria
Firenze, il 22 Febbraio 1871
giorno delle Ceneri

Memento homo quia pulvis es! E mi veniva in mente
jersi sul corso quando, per non so qual armozzo di
punto a me spara, e mi veniva in mente...

E' un salto, dallo scendere di simili scendimenti,
lo in pieno mare di gentilezza, di profumato, di rose...

Letteri, non vi scandinizzate i. Dalle varie parti
L'anno scorso, corrispondenza batteva essa pure alla porta...

Il Governo e la Ferrovia della Pontebba.
Savia cosa è distinguere gli interessi della
Nazione da quelli della Provincia e dei Comuni...

Il Governo non ignora come più volte ad
esso siasi mosso lamento per aver poco
fatto a favore delle Provincie Venete, dacché
sono unite al Regno...

A questi giorni tutti i giornali hanno
ricordate alcune pratiche fatte a Firenze
nello scopo di facilitare l'attuazione della
ferrovia Pontebbana...

Scrivendovi nel primo giorno di quaresima, non
si può fare a meno di tenervi discorso del
Carnovale, e quindi vi dirò che il Carnovale fu qui
a sufficienza brillante per i soliti, sebbene troppo
numerosi, balli...

Salto alla fiera e ve la presegno nell'ultimo giorno
di carnevale, che doveva pur essere della fiera, ma che,
per il bene di tutto lo saccoccio, non lo è...

Riconvocazione del Collegio elettorale
di S. Daniele e Codroipo.
Gli elettori politici del Collegio di S. Daniele
e Codroipo sono convocati per giorno 12 marzo...

Per quanto abbiamo detto nell'occasione delle
recenti elezioni generali sui criteri per tale scelta,
e per quanto (cappitoli) dall'approvazione di questa
persona del Candidato, l'onorevole Paolo Billia...

Nel ultimo numero abbiamo riportato
il motivo addotto dalla Giunta per proporre alla
Camera l'annullamento della prima elezione...

L'Avvocato Paolo Billia in tutti gli uffici pubblici
da lui assunti fu provato intelligente e zelante
amministratore, e dotato di quell'ottimo...

Sinora ignoriamo se altri Candidati, siano
governativi o dell'Opposizione, si apparecchiino
a combattere la rielezione dell'onorevole Paolo Billia...

Corrispondenze dai Distretti
Civildale, 22 febbraio.

Annunciamo la pubblicazione d'un elegante
volumentto, edito coi tipi Zavagna, che
contiene Alcune idee sulla Educazione del
D. Pietro Bonini, idee che, nello scorso anno,
furono scelti dall'Autore quale argomento...

Invano il Presidente A. Cordero, cadavuto
dalla solerzia del Segretario Ingegnere de Portis,
tentò di ravvivarlo; tutto fu inutile.

Adesso per iniziativa del suddetto Segretario,
all'oggetto che tale Istituto possa avere un'utile
pratica, fu richiesto ai competenti Ministeri...

La Commissione interpartita di rivedere il trattato di
navigazione sul Danubio, avrebbe deliberato di
segnare il diritto di navigazione per bastimenti
inferiori di 3000 tonnellate e di cavigliera per...

La Società delle Ferrovie Romane annuncia che,
essendosi l'apertura dell'esposizione marittima in
Napoli fissata per il 1° aprile p. v., a partire dal...

Secondo il
Monitor della strada ferrata, quanto prima sarà
pubblicato un decreto reale per regolare la vendita
dei biglietti d'andata e ritorno la cui emissione...

Giunta Municipale. Dai nuovi Assessori
nominati nell'ultimo Consiglio il signor Graziadio
Lazzato ha presentato la sua rinuncia, e i signori...

Bandi militari. Alcuni cittadini, contenti
di aver fatto il loro dovere, passato il tempo
della guerra, si sono presentati al comando...

Bibliografia friulana
Annunciamo la pubblicazione d'un elegante
volumentto, edito coi tipi Zavagna, che
contiene Alcune idee sulla Educazione del
D. Pietro Bonini, idee che, nello scorso anno,
furono scelti dall'Autore quale argomento...

# AGENZIA DI PUBBLICITÀ DI E. MORANDINI E COMP.

CONTRADA MERCERIA N. 934

STABILIMENTO ALIATI

## PROGRAMMA

Sull'esempio delle tante Agenzie di pubblicità esistenti nelle principali Città d'Italia, i sottoscritti col giorno 16 Novembre 1870 aprirono una

### Agenzia di pubblicità in Udine Via Merceria N. 934.

Essa si occuperà della inserzione di Annunzi tanto nei Giornali Friulani, come nei più diffusi Giornali d'Italia o dell'Estero; assumerà le associazioni per questi Giornali; riceverà Commissioni riguardanti svariati articoli industriali; darà informazioni sulle varie società Commerciali e di credito; si adoprerà per avvicinare in una giusta contrattazione produttori e consumatori; per le molte sue relazioni già istituite con le principali Piazze avrà agevolezza di trovare collocamenti in vari impieghi privati. L'Agenzia inoltre offre la propria opera per qualsiasi specie di scritture, tanto letterarie quanto amministrative, dietro modesto compenso.

Traffandosi d'una vasta Provincia che ha tanti e così vitali interessi economici cui provvedere, e quasi mezzo milione di abitanti, ed è in quotidiana relazione con paesi industriali e commerciali, e specialmente con Trieste, la nostra Agenzia trovandosi in grado di rendere utili servizi. Perciò con piena fiducia nella benevole protezione del Pubblico, i sottoscritti annunciano tale istituzione, e promettono di corrispondere con esattezza e diligenza alle Commissioni, di cui verranno onorati.

E. MORANDINI & COMP.

## PREPARATI ORGANICI DI SANITÀ NAZIONALI

del Farmacista BOCCA GIOVANNI, via Coito N. 1, Torino.

**Elisir antivenereo vegetale d'Hyalehr.** — Guarigione certa e radicale senza alcun regime né astensione particolare di vita. — Dell'impurità del sangue, malattie croniche, fiori bianchi, ulcersi, espulsioni cutanee, veneni, stempere debilitate, dolori della spina dorsale, perniciosi e tristi effetti del mercurio, iodio, edulcorato, ogni specie di sifilide, gonorrhoea, glandole tumefatte, mialgie degli occhi della vesciva, sterilità, o moltiplicazione di malattie; fu riconosciuto il più potente e sicuro farmaco, superiore al **Copale** e **Cubèbe**; nella cura della gonorrhoea e scoli recenti e cronici, ed ottimo antidiarico, amaro, tonico, aromatico; riorganizza le funzioni digestive distruggendo i germi venerei. — Lire 4 coll'opuscolo 1871.

**Balsamo Virile d'Hyalehr.** — Il modo di eccitamento di questo prezioso farmaco tonico, stimolante ed appetitivo; nulla ha di paragono degli altri di simile applicazione, i quali spiegano la loro azione sul sistema vascolare; al contrario il **Balsamo Virile** agisce sui centri della vita animale, organica, nervosa, ed in forza di questa guarigione, si viene in contrazione: muscolare, il sistema nervoso acquista pienamente le sue funzioni, senza alcun danno si ottiene la completa e radicale guarigione di ogni specie di impotenza; debolezza degli organi sessuali, malattie nervose prodotte da privazioni, abusi di piaceri, assuefazioni egrate, paralisi, nonché per avvezzata età, ed effluvia nella sterilità femminile. — Lire 2 coll'istruzione. — non citare 1871.

Depositi: Torino, Monzo, Bologna, Impego, B. A. Rossi, via Nuova, Venezia, Bolner, Firenze, Signorini, Bologna - Veratti, Reggio (Emilia) o di Cagliari Daga, ed in tutte le farmacie estere e nazionali.

Vercelli, 20 Maggio 1860.

Dichiaro il sottoscritto aver già da un anno e più deposito dell'Elisir Antivenereo e Balsamo Virile d'Hyalehr, specialità del Sig. Giovanni Bocca, ed in tale spazio di tempo affermo aver avuto ottimi risultati, come affermarono gli accorreni, insomma immense le guarigioni operate dalle suddette specialità per cui lo spedisco la presente dichiarazione. In fede,

Sottoscritto all'originale GIOVANNI BERTELETTI farmacista.

Presso l'Agenzia di Pubblicità E. Morandini e Comp. in Udine Via Merceria N. 934

## IL PRONTUARIO GENERALE

riassuntivo delle estrazioni avvenute a tutto 31 Dicembre 1870 di tutti i Prestiti a premi, tanto Nazionali che esteri. Le cifre vennero desunte dalle fonti ufficiali, e la loro composizione venne così controllata da poterne garantire l'esattezza. I numeri vennero posti in ordine progressivo, come il più comodo per chi ha bisogno di controllarli.

Il prezzo di questo PRONTUARIO GENERALE è di L. 150

### AGENZIA PRIVATA

D. TAGLIABUE - NOBILE E. F.

MILANO

Via S. Antonio N. 7.

Presso la suddetta Agenzia, trovansi pronte e vendute una forte e scelta partita di Termometri Barometrici ad alcool colorato, scali 80° Reaumur.

Dietro esperienza, hanno i suddetti Termometri dimostrato essere i migliori operati raccomandabili ai bacchicoltori.

Il prezzo è di Lire Sei per ogni dozzina. Le Commissioni si ricevono presso l'Agenzia di Pubblicità Contrada Merceria n. 934.

### AVVISO

Ho l'onore di prevenire il rispettabile Pubblico e l'inchiesta guarnigione, che nei primi due giorni d'ogni mese io mi porterò a Udine provisto di nuovi lavori di gutta serena di retinissima invenzione nell'arte di dentista per poter in ogni riguardo rendere soddisfatti coloro che abbisognavano dall'opera mia. Il mio recapito è, come il solito, all'albergo della Croce di Malta, Gorizia 4 Gennaio 1871.

GIOVANNI STIENA

Dentista meccanico

### SOCIETÀ BACOLOGICA

## FRATELLI GHIRARDI E COMP.

Milano Via Santa Maria Segreta N. 12

La consegna dei **Cartoni Giapponesi** originali verdi annuali, agli Azionisti della Provincia, in ragione di Lire 4.12 per ogni Lire 100 sottoscritte, provigione esclusa, continuano sino a tutto Febbraio in Milano alla Sede della Società via Santa Maria Segreta, N. 12. **Udine**: Morandini Emérico, — **Vicenza**: Lovisa G. Palazzo Cavallino — **Treviso**: Pozzobon Francesco, **Agenzia Assicurazioni** — **Villorbo**: Genli Benedetto — **Castelfranco**: Pivella Eulideo, — **Pordenone**: Marcolini Luigi.

### CARTONI ORIGINALI GIAPPONESI

Annuali verdi garantiti — Prima qualità

» bianchi » —  
» bivoltini verdi » —

### Importazione Diretta

Discrezione di prezzi

vendibili presso Emérico Morandini

Via Merceria N. 934 di facciata la Casa Masciadri

## REALE COMPAGNIA ITALIANA DI ASSICURAZIONI GENERALI SULLA VITA

CON SEDE SOCIALE IN MILANO — Via Giardino N. 42

e approvata col Decreto R. 27 luglio 1862

### I PADRI DI FAMIGLIA

che con piccoli risparmi vogliono costituire ai loro figli un Capitale, disponibile quando questi avranno 20 anni e servibile per la dote, per l'affrancamento della leva, per compiere gli studi, per l'impianto di una piccola industria trovano speciali vantaggi nelle seguenti tariffe delle Dotazioni, mutue, e garantite della Reale Compagnia Italiana d'Assicurazioni sulla vita dell'uomo in Milano.

### TARIFFA

Età dei fertili	PUNTO ANNUO				Totale del Premio	Capitale approssimativo che il padre riceverà	OSSERVAZIONI
	di Dotazione	di mutue	di Contrassecurazione	di pagarsi per			
1 a 6 mesi	60	20	26	5	1330	3600	1. La Contrassecurazione si paga soltanto i primi 5 anni ed ha lo scopo di garantire la restituzione del premio nel caso di morte del fanciullo.
7 a 12 mesi	70	19	27	5	1465	3700	
1 a 2 anni	70	18	25	5	1260	3700	2. I pagamenti possono farsi anche in rate semestrali (1.° Luglio e 1.° Gennaio).
2 a 3 anni	80	17	24	5	1380	3700	
3 a 4 anni	90	18	20	5	1540	3400	3. La Contrassecurazione però si paga sempre in rate annuali.

Le proposte si ricevono presso l'AGENZIA PRINCIPALE in Udine Contrada Merceria N. 934

## ALBERTO MORET-PEDRONE

MILANO

Importazione diretta di Cartoni Originali Giapponesi — Annuali verdi L. 29.50  
— Bivoltini » 8.50  
In commissione di una rispettabile Casa di Yokohama — Annuali verdi » 24.75  
— Bivoltini » 7.50

Le commissioni, si ricevono col mezzo dell'Ufficio di Pubblicità in C. Merc. N. 934

### ELIA MARANGONI

Cappellajo in Mercatovecchio N. 1034. Tiene buon assortimento di Cappelli d'ogni qualità delle prime fabbriche Nazionali ed estere. Deposito pantalone di lana, foltata, a prezzi discretissimi.

### ALESSANDRO BONETTI

Bilanciatore e fabbricatore d'armi Udine B. S. Bortol. N. 2459. Grande assortimento di bilancie pesi e misure, nonché armi d'ogni qualità, a prezzi discretissimi.

### AVVISO

Per i portatori di titoli provvisori del Prestito a premio DELLA CITTA DI BARLETTA. Presso l'Ufficio di Pubblicità in Udine, via Merceria N. 934, di rispetto la Casa Masciadri, si accetta il VI° ed ultimo versamento di L. 10, sopra i suddetti titoli, come pure il cambio delle obbligazioni originali.